

**OGGETTO: Comunicato “Inclusione Attiva (azione 9.1.3)” – Richiamo alle disposizioni in merito all’elaborazione del PIP.**

Con riferimento all’elaborazione del PIP e dunque alla selezione dei servizi necessari e funzionali al raggiungimento da parte del destinatario dell’obiettivo di politica attiva, si richiama come già comunicato il 18/02/2019, che **non sono ancora attive le funzionalità di modifica/integrazione, perdita requisiti e non ammissione dei PIP**. Successivi comunicati fisseranno le date di rilascio di tali funzionalità.

Si raccomanda pertanto la solita massima attenzione nella corretta imputazione dei dati/servizi sul sistema informativo.

A tal fine si invita l’operatore:

- a verificare nuovamente prima dell’invio della DRU, insieme al destinatario, la veridicità dei dati contenuti nella domanda di partecipazione e PIP che dovrà essere sottoscritto dallo stesso destinatario;
- ad inserire, sin dall’invio della DRU, tutti i servizi utili al destinatario sia per l’attuazione della politica attiva che per la valorizzazione dell’indennità di partecipazione;

Si richiama alla normativa vigente, nell’eventualità di:

- 1. errori relativi ad un errata profilazione**, compresa errata sede d’imputazione dei servizi, NON potranno essere apportati da Regione Lombardia interventi di annullamento/modifica della dote sul sistema informativo. Eventuali servizi erogati non potranno essere riconosciuti all’operatore così come l’indennità di partecipazione al destinatario.
- 2. invio PIP con servizi che non raggiungono il valore massimo previsto dal dispositivo**, il PIP NON potrà essere modificato né integrato sino alla disponibilità della specifica funzionalità. Eventuali servizi, non presenti nel PIP, ancorché erogati, NON potranno essere riconosciuti all’operatore così come l’indennità di partecipazione al destinatario.

I casi di cui ai punti sopradescritti, rientrano, inoltre, in quanto previsto dal par. 4.2.1 del Manuale *“In relazione all’indennità di partecipazione, la mancata rendicontazione dei servizi a processo, ancorché fruiti dal destinatario, (...) non permette la valorizzazione dell’indennità stessa, la responsabilità professionale e deontologica della mancata valorizzazione ed erogazione dell’indennità rimane in capo ai beneficiari”*.

- 3. perdita dei requisiti del destinatario**. In coerenza con quanto previsto dal par.3.4.3 del Manuale di gestione *“(…) Nel caso in cui le condizioni del Destinatario si modificassero, portando alla perdita dei requisiti di partecipazione, il Destinatario decade automaticamente dalla titolarità della PIP. Tale modifica deve essere*

---

POR FSE 2014-2020 / OPPORTUNITÀ E INCLUSIONE

*comunicata tempestivamente all'Operatore, che dovrà darne immediata comunicazione tramite il sistema informativo a Regione Lombardia (cfr. allegati 12 e 13, ossia la dichiarazione di perdita dei requisiti da inviare tramite il SI da parte dell'operatore e quella sottoscritta dal destinatario e dall'operatore da conservare agli atti) (...)*". Nelle more dell'implementazione nel SI delle funzionalità relative alla perdita di requisiti, l'operatore è tenuto comunque agli adempimenti previsti dalla normativa. Pertanto dovrà interrompere l'erogazione dei servizi. Servizi erogati successivamente alla perdita di requisito NON potranno essere riconosciuti e l'ammontare dell'indennità di partecipazione sarà proporzionale ai servizi effettivamente fruiti sino al momento della perdita del requisito.

Non appena verrà data comunicazione dell'attivazione della funzionalità di perdita requisiti l'operatore potrà procedere con la formalizzazione della stessa.

Milano, 23 maggio 2019